



USB - Area Stampa

PUBBLICO IMPIEGO: 14 MARZO GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE SU CONTRATTI, ATTACCO ALLA P.A., LIBERTÀ SINDACALI

A Roma presidio nazionale davanti Ministero della Funzione Pubblica e manifestazione dei lavoratori della Giustizia in Piazza San Marco



Roma, 11/03/2008

Le RdB-CUB P.I. hanno indetto per venerdì 14 marzo una giornata di mobilitazione nazionale in tutto il Pubblico Impiego, caratterizzata da iniziative territoriali che assumeranno forme e modalità differenziate da territorio a territorio e da settore a settore.

A Roma verrà dato vita ad un presidio nazionale di tutti i lavoratori pubblici davanti al Ministero della Funzione Pubblica, mentre i lavoratori della Giustizia manifesteranno in Piazza San Marco.

La stagione dei rinnovi biennali del Pubblico Impiego si sta chiudendo con 27 mesi di ritardo

e con aumenti ben al di sotto del reale costo della vita. Nel contempo i programmi dei due maggiori schieramenti (PD e PDL) promettono all'unisono un attacco sempre più virulento contro la Pubblica Amministrazione, con la riduzione degli spazi di intervento sindacale per chi si oppone allo smantellamento del settore.

In questo quadro, le RdB-CUB P.I. rilanciano la mobilitazione su tre temi prioritari: contro i rinnovi contrattuali a perdere e in ritardo, per aumenti contrattuali adeguati al costo della vita; per la democrazia e le libertà sindacali nei luoghi di lavoro.

Si richiede lo stanziamento immediato delle risorse per il biennio 2008-2009, l'apertura di contratti integrativi favorevoli ai lavoratori e la stabilizzazione dei lavoratori precari. Ci si oppone con forza ad una riorganizzazione delle amministrazioni incentrata sulla mobilità senza regole, sulla riduzione degli organici, sulla chiusura degli uffici territoriali, che producono una riduzione dei servizi mirata alla progressiva cancellazione dello Stato Sociale.